



prov. pres. n. 63/20



TRIBUNALE DI VICENZA

**Al Signor
Presidente della Corte d'Appello di
Venezia**

**Al Signor
Procuratore Generale della Procura Generale
presso la Corte di Appello di
Venezia**

**Al Signor Procuratore della Repubblica
Sede**

Ai signori Presidenti di sezione del Tribunale

Ai Signori Coordinatori

Ai Signori Magrif

Ai signori Giudici

Al Signor Dirigente Amministrativo

Ai Signori Direttori Amministrativi

**Al Signor Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Vicenza**

Oggetto: Emergenza coronavirus-provvedimenti conseguenti alla entrata in vigore del decreto legge 17 marzo 2020 n.18, art. 83, VI e VII comma.

Progetto organizzativo per il periodo 12 maggio-30giugno 2020

UFFICIO DEL GDP DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA



PREMESSA

La particolare situazione dell'Ufficio del Giudice di Pace, per peculiarità delle materie trattate nonché per la mancata attivazione del processo telematico, impone una specifica integrazione al progetto organizzativo generale per il periodo 12 maggio – 30 giugno 2020 adottato l'1.4.2020.

Ferma la validità ed efficacia, se ed in quanto compatibile, anche per gli affari da trattarsi avanti all'Ufficio del Giudice di Pace del citato progetto organizzativo, di seguito si precisano gli interventi di adeguamento necessari al fine di contrastare l'emergenza epidemiologica tenendo conto degli aspetti particolari di tale ufficio giudiziario (mancanza processo telematico e notifiche telematiche, presenza numerosa di parti in proprio senza patrocinio di avvocati, carenza personale amministrativo etc.).

A) IL PERIMETRO DELL'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA (12 MAGGIO – 30 GIUGNO 2020)

Al fine di individuare con maggiore immediatezza l'area di svolgimento delle attività, le materie che saranno trattate sono indicate di seguito in modo esplicito.

Settore civile cognizione ordinaria:

- Le udienze di conferimento incarico ai CTU nei procedimenti ordinari e di ATP avverranno solo da remoto;
- Procedimenti civili ordinari nella fase di trattazione: prima udienza (ove tutte le parti risultino già costituite in cancelleria), ammissione delle istanze istruttorie, precisazione delle conclusioni (con foglio pc da inviarsi tramite mail al giudice e a controparte prima dell'udienza), potranno essere trattate esclusivamente in forma scritta o da remoto osservando, salvo quanto di seguito precisato, le linee guida del Tribunale di Vicenza in materia di udienze per videoconferenza del 24.3.2020;
- Le udienze fissate per le decisioni sulla richiesta di provvisoria esecuzione o di sospensiva potranno avvenire in forma scritta oppure "in presenza" a porte chiuse;
- Le udienze di discussione nelle cause in cui è esaurita l'attività istruttoria avverranno solo in forma scritta o da remoto;

Tutte le altre cause – comprese le prime udienze in cui alcuna delle parti non sia costituita in cancelleria oppure ove alcuna delle parti sia costituita personalmente senza il patrocinio di difensore - verranno rinviate in periodo successivo al 30.6.2020 a meno che le parti non propongano istanza motivata di urgenza che dovrà essere vagliata dal giudice.

Verranno in ogni caso rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni salva dichiarazione di urgenza.

Opposizione a sanzione amministrativa:

- le udienze per la decisione sulla richiesta di sospensiva ove non sia adottato provvedimento inaudita altera parte potranno avvenire in forma scritta oppure "in presenza" a porte chiuse;
- Le udienze di discussione nelle cause in cui è esaurita l'attività istruttoria avverranno solo in forma scritta o da remoto;

Tutti gli altri procedimenti – comprese le prime udienze in cui alcuna delle parti non sia costituita in cancelleria oppure ove alcuna delle parti sia costituita personalmente senza il patrocinio di difensore - verranno rinviate in autunno a meno che le parti non propongano istanza motivata di urgenza che dovrà essere vagliata dal giudice.

Verranno in ogni caso rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni salva dichiarazione di urgenza.

Prove delegate:

Verranno in ogni caso rinviate a dopo l'estate le udienze di assunzione dei testimoni salva dichiarazione di urgenza.

Decreto ingiuntivi:

Tutte le richieste potranno essere evase compatibilmente con le possibilità delle cancellerie.

Materia immigrazione:

- udienza di convalida del decreto di espulsione del Prefetto con accompagnamento coattivo previsto dall'art. 13 c. 5 bis D.lgs. 286 1998 avverranno "in presenza" a porte chiuse;
- udienza di convalida delle misure accessorie impartite dal Questore ai sensi dell'art. 5.2 D.lgs. 286 1998 avverranno "in presenza" a porte chiuse.

I ricorsi proposti avverso i decreti di espulsione del Prefetto ai sensi dell'art. 13 c. 8 D.lgs. 286 1998 verranno trattati esclusivamente in forma scritta o da remoto.

Penale GIP e penale dibattimento

Per i processi rinviati d'ufficio e per quelli previsti nelle udienze già fissate sino al 30.6.2020 verrà effettuata una distinzione come segue:

A: procedimenti già fissati per la conclusione

- B: procedimenti per cui sia opportuna una celere definizione
- C: procedimenti ordinari non prioritari

La classificazione verrà effettuata dal giudice designato.

I procedimenti di tipo A e B saranno fissati per la ripresa se possibile entro giugno, e conclusi nei tempi più rapidi - se necessario oltre la ripresa feriale - anche facendo rinviare i processi di tipo C.

I processi di tipo C saranno rinviati alla prima udienza libera disponibile.

Le udienze penali ordinarie saranno tenute a porte chiuse per evitare di "nuocere alla pubblica igiene" ex art. 472 comma 3 c.p.p. oppure limitando l'accesso alle aule alle persone strettamente necessarie.

I giudici devono considerare come prioritarie nella disciplina di udienza l'esigenza di tutela della salute dei testimoni chiamati a deporre, trattenendo per ogni processo non più di due testimoni (uno dei quali trattenuto in aula e uno accompagnato nella stanza riservata) e liberando immediatamente i testi ulteriori.

In ogni caso, qualora vi sia una presenza di persone che non garantisce le esigenze di sicurezza, si provvederà che le parti e i legali attendano la chiamata dell'udienza nell'atrio scale ed entrino singolarmente nell'aula al momento della chiamata del giudice o del cancelliere.

B) DISPOSIZIONI GENERALI

1. Orari.

Dovrà essere assicurato un rigoroso rispetto degli orari di chiamata delle cause.

2. Calendarizzazione delle udienze.

Ciascun giudice provvederà a ricalendarizzare le udienze fissate nel periodo emergenziale evidenziando:

- A) i procedimenti rinviati successivamente al periodo feriale;
- B) i procedimenti che verranno trattati in forma scritta (art. 83 comma 7 lett. H - DL 18/2020)
- C) i procedimenti che verranno trattati in modalità da remoto precisandone l'ora (art. 83, comma 7, lett. F) - DL cit.);
- D) i procedimenti che verranno trattati "in presenza" precisandone il giorno e l'ora tra le 9.00 e le 17.00 (art. 83, comma 7, lett. E - DL cit.);

Il ruolo di ciascuna udienza sarà comunicato, ove possibile alle parti tramite PEC o fax, ed in ogni caso pubblicato sul sito internet dell'ufficio www.giudicedipace.vicenza.it, anche con riferimento ai procedimenti del Giudice di Pace di Bassano del Grappa, con un preavviso di almeno 7 giorni.

3. Trattazione scritta

La trattazione scritta costituisce la modalità di trattazione per le cause che non richiedono la presenza necessaria, per legge o per ordine del giudice, di soggetti diversi dai difensori o dal pubblico ministero o dal funzionario delegato delle Amministrazioni. È esclusa la comparizione personale e la trattazione orale.

In tale eventualità le parti sono invitate ad inviare, entro il termine assegnato dal giudice, la nota scritta, alla PEC dell'ufficio (gdp.vicenza@giustiziacert.it) oppure gdp.bassanodelgrappa@giustiziacert.it) nonché alla PEC di controparte, contenente le sole istanze, eccezioni e conclusioni previste per la fase di riferimento.

L'eventuale dissenso motivato, inviato tramite mail alla cancelleria nonché al giudice designato e a controparte almeno 5 giorni prima dell'udienza, sarà deciso dal giudice con provvedimento, adottato fuori udienza e comunicato alle parti, con il quale si forniranno le nuove indicazioni sulle modalità di svolgimento dell'udienza o sulla necessità di un suo rinvio.

Il mancato invio della nota scritta entro il termine stabilito o al più tardi entro il termine ultimo dell'udienza equivale alla non comparizione (art. 181, 309, 631 cpc).

Il giudice designato a decorrere dal giorno dell'udienza verifica la comunicazione alle parti costituite del provvedimento che dispone la trattazione scritta, redige il verbale in cui dà atto delle attività e di seguito provvede o si riserva su quanto richiesto dandone comunicazione alle parti.

4. Trattazione da remoto in videoconferenza

La trattazione da remoto costituisce alternativa alla modalità di trattazione per le cause che non richiedono la presenza necessaria di soggetti diversi dai difensori e dalle parti.

La trattazione da remoto è disposta d'ufficio o su semplice istanza congiunta di tutte le parti o su motivata istanza di almeno un difensore osservando le linee guida del Tribunale di Vicenza in materia di udienze per videoconferenza e tramite utilizzo dell'applicazione "Microsoft Teams".

I difensori delle parti, in tale eventualità, provvederanno a far pervenire alla mail della cancelleria almeno 5 giorni prima dell'udienza le informazioni di contatto precisando la mail (non PEC) ove intendono essere contattati per l'udienza in videoconferenza nonché un recapito telefonico cellulare per eventuali contatti urgenti.

Nello stesso termine di 5 giorni prima ognuno dei procuratori delle parti potrà far constare, attraverso apposita istanza da inviarsi alla mail della cancelleria e del giudice designato (nome.cognome@giustizia.it) e a controparte i motivi per i quali si oppone al suo svolgimento da remoto e ne chiede quello "in presenza".

Il giudice valuterà l'istanza, se del caso disponendo il rinvio ovvero, ravvisando ragioni di urgenza, fissando udienza "in presenza" a porte chiuse, compatibilmente con le condizioni sanitarie e con la disponibilità di aule che permettano di garantire il rigoroso rispetto delle norme di comportamento e di sicurezza previste dalle autorità competenti. Il mancato deposito di istanza motivata di udienza "in presenza" sarà considerato accettazione dell'udienza da remoto.

La mancata partecipazione delle parti alla riunione virtuale nel giorno e ora fissati dal giudice, previa verifica delle regolari comunicazioni da parte della cancelleria alle parti costituite, comporta le conseguenze previste dalla legge in caso di mancata comparizione.

La produzione di documenti in udienza, di cui non sia stato possibile il previo deposito cartaceo, previa autorizzazione del giudice potrà avvenire mediante l'eventuale utilizzazione di strumenti di condivisione dello schermo e varrà come mera esibizione on onere per la parte di regolarizzare successivamente il deposito cartaceo.

In caso di deposito di documenti richiesti dal giudice, quali ad esempio i fogli di PC, le parti potranno farlo mediante invio alla mail del giudice designato nel corso dell'udienza; in tal caso verrà dato atto a verbale del deposito tramite mail.

Le mail dei Giudici di pace cui inviare la documentazione nel corso dell'udienza sono:

Giudice di Pace di Vicenza

- Dr.ssa Alessandrini - giovanna.alessandrini@giustizia.it
- Dr.ssa Nupieri - mariagrazia.nupieri@giustizia.it
- Dr.ssa Parpajola - anna.parpajola@giustizia.it
- Dr.ssa Stivan - francesca.stivan@giustizia.it
- Dr. Zampese - massimo.zampese@giustizia.it

Giustizia di Pace di Bassano del Grappa

- Dr. Tamburrini - massimo.tamburrini@giustizia.it
- Dr.ssa Bastianon - elisabetta.bastianon@giustizia.it

Qualora non sia possibile nel giorno e nell'ora indicati il collegamento per disfunzioni del sistema o per altra giustificata ragione di una delle parti da comunicare tempestivamente alla mail del giudice designato, il giudice provvederà a rinviare il procedimento a nuovo ruolo.

L'individuazione dei procedimenti da trattare in remoto, anche nei casi in cui ciò sia consentito ed in assenza di urgenza, avverrà a discrezione del giudice designato tenuto conto delle peculiarità degli affari, delle peculiarità tecniche, della funzionalità dei sistemi, delle condizioni della cancelleria e di ogni altro

elemento che induca a ritenere preferibile il rinvio a data successiva al periodo feriale.

5. Trattazione "in presenza" a porte chiuse

La trattazione "in presenza" costituisce modalità residuale ed eccezionale di trattazione ed è disposta dal giudice d'ufficio o su motivata istanza con provvedimento che ne disciplina le modalità.

Il Giudice dovrà fissare un numero contenuto di procedimenti, idoneo in ogni caso ad assicurare il rischio di assembramenti di persone fuori e nell'aula di udienza e i ruoli saranno riprogrammati in ciascun giorno della settimana ed in particolare tenuto conto del magistrato assegnatario e precisamente:

GIUDICE DI PACE DI VICENZA

- A) dr.ssa Nupieri – LUNEDI'
- B) dr.ssa Parpajola – MARTEDI'
- C) dr.ssa Stivan - MERCOLEDI'
- D) dr.ssa Alessandrini – GIOVEDI'
- E) dr. Zampese – VENERDI'

GIUDICE DI PACE DI BASSANO DEL GRAPPA

- A) dr. Tamburrini – LUNEDI'
- B) dr.ssa Bastianon – VENERDI'

In tutti i casi l'orario delle udienze potrà essere fissato anche nel pomeriggio entro le ore 17.00 assicurando una congrua distanza tra un'udienza e l'altra per assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie previste dal DPCM del 8.3.2020.

Il Giudice comunicherà preventivamente l'elenco degli affari da trattare in presenza a porte chiuse alle cancellerie interessate in modo che possano a loro volta comunicarlo agli addetti al Servizio di sicurezza per i controlli all'accesso che sarà consentito agli interessati solo dieci minuti prima dell'ora fissata per l'udienza.

6. L'accesso alle cancellerie nel periodo in questione è consentito solo a seguito di appuntamento che verrà fissato tenendo conto delle priorità per le formalità richieste quali urgenza, scadenza termine, prossimità udienze etc.

Sono richiamate tutte le disposizioni cautelari elencate e descritte nel progetto organizzativo predisposto per l'attività del Tribunale nel periodo 12 maggio-30 giugno 2020.

Il presidente
alberto rizzo



